

Lapide a Giulio Tarra a Milano (1914)

Memorie pubbliche



Editore:
EUM - Edizioni Università di Macerata
Luogo di pubblicazione:
Corso della Repubblica, n. 51, 62100, Macerata (Italia)
Codice ISSN:
2785-3098

Autore della scheda: **Roberto Sani**

Scheda ID: 363

Scheda compilata da: Valentino Minuto

DOI: 10.53218/363

Pubblicato il: 30/07/2022

Tipologia: **Lapide/lastra commemorativa**

Autore dell'epigrafe: Adamo Degli Occhi

Committenza: Comitato per l'erezione di una lapide a Giulio Tarra per il venticinquesimo anniversario della morte

Data di inaugurazione: 24 maggio 1914

Occasione commemorativa e/o celebrativa:
Venticinquesimo anniversario della morte di Tarra
Materiale: Marmo; Bronzo

Ubicazione

Indirizzo:
Via dell'Unione 7
20123 Milano MI

Lombardia

Dettagli sull'ubicazione spaziale: La lapide è posta sulla casa natale di Tarra

Indirizzo della ubicazione spaziale originale:

Indicizzazione e descrizione semantica

Lingua: **Italiano**

Identificatori cronologici: **1910s**

Tags: **anniversario, autorità politica, benemerenza, educazione speciale, immagine positiva dell'insegnante, memoria monumentale, memoria pubblica, scuola speciale**

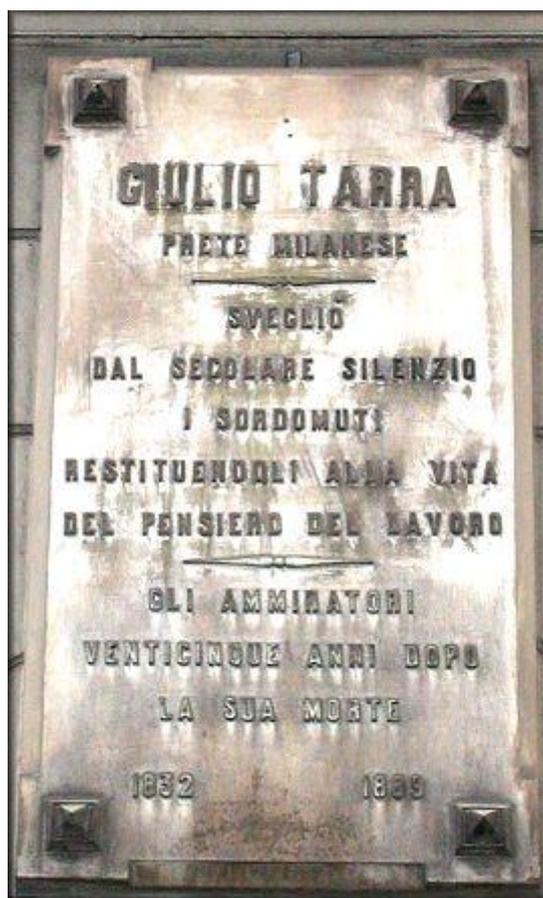


Foto della lapide a Giulio Tarra a Milano

Credits:

© Piero Cocconi; Fonte: <http://www.chieracostui.com/costui/docs/search/scheda.asp?ID=3972>

Testo dell'iscrizione:

GIULIO TARRA
PRETE MILANESE

SVEGLIÒ
DAL SECOLARE SILENZIO
I SORDOMUTI
RESTITUENDOLI ALLA VITA
DEL PENSIERO DEL LAVORO

GLI AMMIRATORI
VENTICINQUE ANNI DOPO
LA SUA MORTE

1832 1889

Sinossi:

Posta sulla casa dove ebbe i natali, la lapide a Giulio Tarra è sostenuta agli angoli da borchie piramidali; vergata a caratteri rilevati in bronzo, l'epigrafe fu dettata dall'on. Adamo Degli Occhi: «venticinque anni dopo la sua morte» Tarra, propugnatore del metodo orale nell'istruzione dei non udenti, è ricordato in quanto benemerito di aver svegliato «dal secolare silenzio i sordomuti restituendoli alla vita». Alla cerimonia inaugurale, svoltasi il 24 maggio 1914, una bambina sorda, salita su una scala, rimosse il telo che celava la lapide. A tessere l'elogio del primo rettore del Pio Istituto Sordomuti di Milano fu il prof. Francesco Robbiani. Si associò alla celebrazione dell'opera del defunto educatore anche il commissario regio Filiberto Olgiati a nome del Comune di Milano. Quindi don Giovanni Battista Pasetti, rettore del Pio Istituto, spiegò con succinte parole agli allievi convenuti il contenuto dei discorsi appena pronunciati.

Commemorato

Giulio Tarra

Fonti

Fonti bibliografiche:

- *Nella ricorrenza del venticinquesimo anno della morte...*, «Bollettino della Società nazionale per la Storia del Risorgimento», a. III, n. 6, giugno 1914, p. 12
- *Una giusta onoranza*, «La Cultura moderna. Natura ed arte», a. XXIII, n. 13, 1914, p. 62
- *Tarra (Giulio)*, «Rivista Enciclopedica Contemporanea», a. II, n. 12, dicembre 1914, p. 330.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-pubblica/memorie-pubbliche/lapide-giulio-tarra-milano-1914>